



## HAITI UN ANNO DOPO

Oggi, nel primo anniversario del sisma di Haiti, il Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato vaticano, presiederà una S. Mesa in suffragio delle vittime, alle ore 16.30, nella Basilica Papale di S. Maria Maggiore. Tricolore parteciperà all'iniziativa promossa dall'ambasciatore di Haiti presso la Santa Sede alla quale sono stati invitati a partecipare il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e gli altri diplomatici presenti a Roma.

L'Associazione Internazionale Regina Elena è subito intervenuta e la sua delegazione italiana ha partecipato all'unità di crisi internazionale creata a Parigi. Grazie ad un'attiva collaborazione, tra il Rotary e l'AIRH Onlus si sono potuti affidare in Italia medicinali per Haiti per un valore di oltre 142.600,00 euro.

Ad esattamente un anno dal sisma del 12 gennaio 2010 che provocò ad Haiti oltre 250.000 morti, 300.000 feriti e un milione di senza tetto, la maggior parte della popolazione vive ancora in piena emergenza in alloggi di fortuna, con scarso accesso all'acqua e alto rischio di diffusione di malattie.

La situazione per molti haitiani è ancora molto precaria, mentre fra la popolazione cresce la frustrazione, a causa della lentezza della ricostruzione che non ha potuto ancora iniziare in molti luoghi (o molto lentamente) per la situazione terrificante trovatasi per mesi. Finora soltanto 200.000 sfollati hanno potuto ritrovare una casa. L'urgenza è stata di trovare i superstiti, dare degna sepoltura ai morti, evitare le epidemie e venire in soccorso dei feriti e dei senza tetto.

Sui quasi due milioni di persone colpite dal sisma, più del 40% (810.000) sono ospitate attualmente in campi provvisori in 1.150 siti precari e 30% sono senza tetto lontane dalle aree di residenza e continuano a dipendere dalle agenzie umanitarie. Tuttavia c'è un progresso perché nel mese di settembre erano ancora 1,35 milioni nei campi e si constata una diminuzione di circa 100.000 persone al mese, in particolare nel sud. I campi che ospitano un migliaia di famiglie è già passato da 39 a 26.

Un dato positivo è però il netto miglioramento della fornitura di assistenza medica. Importanti anche gli sforzi per fronteggiare l'epidemia di colera scoppiata nello scorso mese di ottobre.

Ora è sempre più urgente e necessario dare alloggio ai senza tetto ma anche ridurre i rischi di catastrofi e di salute, ristabilire i mezzi di sussistenza e ricostruire le scuole, gli ospedali e le case.

Per restituire un senso di "normalità" ai bambini, era innanzitutto indispensabile riattivare i percorsi scolastici integrandoli con programmi psico-sociali per superare lo stress post traumatico. Le ONG, accanto agli interventi educativi classici, hanno privilegiato la creazione di spazi sicuri per l'infanzia e la promozione dell'ambito ludico-ricreativo. Per esempio, *Terre des Hommes* ha garantito il funzionamento di ambulatori e cliniche mobili per la pronta risposta alle necessità nutrizionali e sanitarie dei minori e delle donne in gravidanza. Il progetto, che si concluderà nel prossimo mese di marzo, prevedeva inoltre il ripristino delle condizioni di accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici; la distribuzione di beni di prima emergenza e la ricostruzione di scuole e strutture di accoglienza per i bambini. In concomitanza sono stati attivati programmi per la sicurezza alimentare e il supporto psicosociale. Area di intervento: Port au Prince (Lalue, Waaf Jèrèmie, Croix de Bouquets); Leogane; Grand Goave; Petit Goave; Les Cayes.

I programmi di *Cash for work* (denaro in cambio di lavoro) e di generazione di reddito hanno contribuito a ridurre la dipendenza delle comunità dagli aiuti, spesso integrando componenti di mitigazione dei rischi e rafforzamento delle capacità di risposta alle emergenze. Purtroppo l'opinione pubblica internazionale non si è mai preoccupata di Haiti prima del sisma, malgrado la sua estrema povertà. Ci è purtroppo voluto un terremoto di questa portata perché il mondo si accorgesse dalla situazione di Haiti.

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)